RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

all'Assemblea degli azionisti della Società Roma Convention Group S.p.A. con sede legale in Roma, Largo Virgilio Testa n. 23 – 00144 Roma, Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di EUR S.p.A.

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2403 cod. civ., secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenendo conto altresì delle specifiche normative applicabili.

Il Collegio – nel periodo di attività - dà atto di aver potuto verificare il rispetto delle norme di legge e dello statuto.

Il Collegio Sindacale, che scadeva con l'approvazione del bilancio 2018, è stato rinnovato dall'assemblea degli azionisti in data 31 gennaio 2020 per il triennio 2019-2021, con la conferma di due sindaci effettivi e la nomina di un nuovo sindaco.

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività nel corso dell'intero esercizio 2019 con il supporto delle strutture competenti della Società e della Capogruppo, che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della controllata. Per quanto concerne le funzioni di revisione legale dei conti secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs.



175/2016 sono state affidate, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, alla società di Revisione KPMG S.p.a., che ha attestato, secondo la normativa vigente, la propria indipendenza.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Organo di Amministrazione ha piena nozione dell'obbligo di redazione del bilancio e della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, com 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10/12/2008.

Si segnala che, ai sensi dell'art.2364 del Codice Civile, dell'art. 21 dello Statuto Sociale vigente nonché delle disposizioni del D.L. 18/2020 (il c.d. "Decreto Cura Italia") che prorogano ex lege i termini di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, l'organo amministrativo ha disposto, per effetto dell'Emergenza sanitaria in corso, di differire a centottanta giorni i termini per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale ha maturato a partire dal proprio insediamento per quanto concerne:

- i) La tipologia dell'attività svolta;
- ii) La sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche inerenti l'azienda, che, peraltro, è assoggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Eur S.p.A., è stato possibile riscontrare che:

L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, essendosi ormai consolidata grazie all'utilizzo (seppur ancora non a pieno regime in quanto l'opera non è ancora stata soggetta a collaudo) del Nuovo Centro Congressi cd. Roma Convention Center, ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.

- Per quanto concerne i rapporti con le parti correlate, la Società ha in essere rapporti commerciali con l'azionista Eur S.p.A. ed in minima parte con Eur Tel S.r.I. società parimenti controllata da Eur; tutti questi rapporti sono evidenziati, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2427 comma 22 bis nella Nota Integrativa al bilancio ove viene ribadito che i citati rapporti sono stati conclusi a valori sostanzialmente di mercato e che i prezzi applicati sono in linea ed equivalenti alle condizioni praticate tra parti indipendenti.

Per quanto attiene al rapporto di locazione avente ad oggetto il Roma Convention Center; questo è stato valorizzato dalle parti tenendo conto delle peculiarità tecnico-amministrative che ad oggi caratterizzano l'immobile e della attuale fase di completamento delle attività di *start*-up del Centro, sulla base delle odierne condizioni di utilizzo nonché delle prospettive contingenti di mercato.

- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- Le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono aumentate di 2 unità; al 31 dicembre 2019 i dipendenti di Roma Convention Group S.p.A., secondo quanto esposto in nota integrativa, erano 20 suddivisi in 2 dirigente, 4 quadri, 14 impiegati.
- E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini sostanzialmente confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tale presupposto.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- Sui risultati dell'esercizio sociale;
- Sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, l'esercizio 2019. Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale, in particolare:

- abbiamo tenuto sei riunioni del Collegio Sindacale ed abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione avvenute nel periodo oggetto della nostra attività, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori per il periodo oggetto della presente relazione le informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse ovvero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo svolto per il periodo in esame la verifica circa la legittimità delle scelte gestionali operate dall'Organo Amministrativo e la loro adeguatezza economica, con esclusione del controllo di merito sulla loro opportunità e sulla loro convenienza;

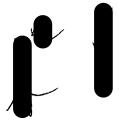
Il Collegio ha, inoltre, periodicamente vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni anche tramite le informazioni fornite durante gli incontri avuti con il Direttore Generale e con i responsabili, anche della capo gruppo, incaricati dei vari settori della società.

Occorre specificare che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, in data 11 marzo 2019, la nuova versione aggiornata del Modello di Organizzazione e Gestione predisposto ai sensi del D.Lgs. 231/2001; conseguentemente sono state aggiornate le principali procedure aziendali in raccordo con la capogruppo; inoltre sono state condotte dalla Funzione Internal Audit di Gruppo alcune verifiche che hanno incluso alcuni dei cicli operativi di maggior rilievo della società al fine, tra l'altro, di individuarne eventuali criticità da sottoporre ai vertici aziendali. Sulle osservazioni rilevate dalla funzione di Internal Audit di Gruppo, il Collegio ha avuto aggiornamenti dai vertici della Società.

Il Collegio da atto di aver ricevuto le informazioni periodiche di cui all'art. 2381 comma 5, c.c. che, tenuto conto della relativa semplicità dell'organigramma direzionale, sono state fornite dall'amministratore delegato periodicamente.

Il Collegio da atto che la Capogruppo Eur S.p.A. ha avviato, nel corso del 2019, una procedura di selezione ai sensi del D.Lgs. 50/2016 volta all'individuazione di un revisore legale dei conti per l'intero Gruppo Eur S.p.A., ivi incluse le attività richieste da Roma Convention Group S.p.A.. L'assemblea dell'11 febbraio 2020 ha conferito, su proposta del Collegio ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 39/2010, alla società KPMG l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2019 – 2021.

Il Collegio ha svolto, inoltre, la funzione di Organismo di Vigilanza e nell'espletamento di tale funzione ha posto particolare attenzione alla fase di aggiornamento del Modello Organizzativo e alla fase di formazione del personale sulle relative tematiche, attività svolte in stretto raccordo con la controllante. Quanto al Modello Organizzativo, vigente sino all'11 marzo 2019, non sono state ricevute segnalazioni che debbano essere evidenziate nelle presente relazione. Il Collegio, in qualità di Organismo di Vigilanza ha redatto degli specifici verbali periodici conservati in apposito registro. Il Collegio, anche in tale ambito, ha preso atto dell'assetto, delle procedure e dei regolamenti aziendali/di Gruppo, incluso il funzionamento del sistema di controllo interno. Alla luce dei Report di Audit ricevuti, dell'andamento dei lavori di aggiornamento del Modello Organizzativo, degli incontri avuti anche con il Direttore



Generale della Società e con il preposto alla Direzione Finanziaria della Capogruppo, nonché con il Responsabile della trasparenza ed dell'anticorruzione si raccomanda che l'attività ed il funzionamento dei presidi di controllo interno siano costantemente monitorati e, ove necessario, adeguatamente potenziati al fine di disporre di idonei presidi organizzativi, procedurali e di formazione per un adeguato ed efficiente sistema di controllo interno aziendale e per la prevenzione della commissione dei reati rilevanti ex D.lgs 231/2001.

In particolare si è potuto riscontrare che:

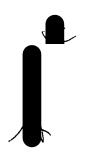
- il service amministrativo fornito dalla capogruppo, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, non è al momento, sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello del servizio reso è sufficientemente adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una corretta conoscenza delle problematiche aziendali pur dovendosi tenere conto delle azioni da intraprendere a seguito delle verifiche condotte da parte dell'Internal Audit.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Assemblea e dall'Organo di Amministrazione sono state assunte conformemente alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- gli Amministratori hanno informato il Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche in riferimento a possibili situazioni di attenzione connesse con l'affidamento in locazione del Nuovo Centro Congressi, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, presentando anche situazioni di periodo;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse assunte in modo conforme alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono all'attenzione dell'azionista specifiche osservazioni, se non un generale invito a tenere costantemente aggiornate le procedure aziendali ed i flussi informativi, anche alla luce dell'adozione del nuovo Modello di Organizzazione e di controllo e delle risultanze delle verifiche da parte degli organi di controllo interno, tenendo comunque conto del continuo incremento dei volumi di operazioni effettuate;
- come detto la società è dotata di un modello organizzativo ai fini del D.Lgs 231/01 aggiornato alla data del 11 marzo 2019, pertanto, anche in coordinamento con la capogruppo, dovranno essere effettuata la piena conoscenza e diffusione da parte del personale e di terzi coinvolti nell'attività della Società, e l'attività formativa del personale sulle tematiche rilevanti allo scopo;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Inoltre, si segnala che la Società ha posto in essere i necessari presidi operativi per fronteggiare i rischi sanitari legati al COVID-19. A tal proposito, gli amministratori, in considerazione dell'impegno irrevocabile di EUR a finanziare e sostenere patrimonialmente la Roma Convention Group, e tenuto conto dell'analisi di sensitività rispetto all'Original Budget 2020, non evidenziano incertezze circa la capacità della Società di far fronte ai propri impegni nei prossimi 12 mesi, e non rilevano che dalla crisi innescata dalla pandemia possono esserci effetti sulla continuità aziendale. Si invita comunque la Società a mantenere alto il livello di monitoraggio onde prendere tempestivamente eventuali azioni correttive.



Obiettivi sulle spese di funzionamento ex art. 19 Dlgs. N. 175/2016

Il Collegio – considerata la particolare natura della Società controllata totalitariamente dalla Capogruppo di cui riflette anche la *governance* di vertice - ha preso atto del mancato raggiungimento degli obiettivi fissati con riferimento al risparmio dei costi operativi e delle motivazioni riferite dal management circa il mancato raggiungimento. Al riguardo, il Collegio ha considerato che tale tematica sia ben evidente nelle interlocuzioni con la Capogruppo per le idonee soluzioni da intraprendere.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2019, redatto sul presupposto della continuità aziendale, è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale nelle tempistiche previste dal primo comma dell'art.2429 c.c. ed in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione e dalla relazione della Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG che ha predisposto in data 12 giugno 2020 la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nella quale esprime il giudizio che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, ed è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico ed i flussi di cassa della società;
- Il Collegio ha avuto interlocuzioni con la società di revisione e dal corso dei colloqui non sono emersi aspetti degni di menzione che richiedessero specifici approfondimenti o esistenza di fatti censurabili.



E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a nostro parere sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato per quanto a nostra conoscenza, alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisone in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 446.648.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dalle verifiche periodiche svolte, si ritiene



all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed alla destinazione del risultato di esercizio così come proposto dall'Organo di Amministrazione.

